



15 MAGGIO

**SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE
FONDATORE DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE**

Sacerdote
(1651-1719)

Solennità

Giovanni Battista de La Salle è il Fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane. È nato a Reims (Francia) nel 1651. Sin dalla sua fanciullezza, si sentì attratto dal sacerdozio e, a 16 anni, fu nominato canonico della cattedrale. Ordinato sacerdote a 27 anni, venne a trovarsi coinvolto poco dopo, senza averlo in alcun modo previsto, nella direzione di un gruppo di maestri, impegnati a tenere scuole parrocchiali in favore dei ragazzi poveri di Reims. Per sostenere la loro iniziativa, a poco a poco cominciò ad aiutarli materialmente, organizzando la loro vita, assistendoli nel loro lavoro e migliorando la loro formazione di educatori. Allorché si videro i risultati ottenuti da maestri così formati, gli furono rivolte richieste per l'apertura di nuove scuole in altre città. E soprattutto si presentarono dei giovani che a loro volta desideravano consacrare la loro vita come educatori.

Docile alla voce di Dio, che lo chiamava a riporre tutta la sua fiducia in lui, Giovanni Battista si spogliò di tutto: dapprima del suo titolo di canonico, dopo del suo patrimonio, che distribuì ai poveri durante la carestia che desolò la Francia nel 1683 e 1684. Divenne così totalmente povero, come i ragazzi che venivano alle sue scuole, e come i maestri che incoraggiava ad aver fiducia in Dio. Capi allora che Dio l'aveva condotto ad una impresa imprevedibile: la nascita di un nuovo tipo di vita consacrata nella Chiesa. Infatti, da questi maestri sorgeva a poco a poco una Congregazione, che prese il nome di «Fratelli delle Scuole Cristiane», formata da laici che consacravano le loro forze e la loro vita a Dio, per dedicarsi all'educazione dei ragazzi, specialmente dei più poveri.

Come avviene in tutte le opere volute da Dio, Giovanni Battista incontrò ben presto delle difficoltà: da parte delle autorità, che non comprendevano il suo progetto educativo; del clero, che cercava di far propria la nuova istituzione; dei maestri civili, che gli intentavano processi perché i loro alunni andavano nelle scuole cristiane, dove si insegnavano più cose, ed erano gratuite. Allorché il Signore lo richiamò a sé il 7 aprile 1719, all'età di 68 anni, l'Istituto dei Fratelli si era già ben sviluppato in Francia e le sue scuole davano dei frutti meravigliosi. Le sue ultime parole furono: «Adoro in ogni cosa la volontà di Dio verso di me». Erano il riassunto della sua vita.

Giovanni Battista è stato uno dei più grandi pionieri dell'educazione popolare. Le sue iniziative, le sue creazioni e le sue riforme pedagogiche hanno trasformato il sistema d'insegnamento. Ha sostituito la lingua materna alla latina per la lettura e l'apprendimento; ha composto libri di lettura, di formazione religiosa, di educazione. Ad uso dei Fratelli e dei maestri cristiani, ha composto opere di formazione pedagogica e spirituale.

Giovanni Battista de La Salle è stato beatificato il 19 febbraio 1888 e canonizzato il 24 maggio 1900 da Leone XIII. Pio XII, il 15 maggio 1950, l'ha proclamato «Speciale Patrono di tutti gli educatori della gioventù».

MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Mc 10, 14

«Lasciate che i piccoli vengano a me, e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno dei cieli», dice il Signore (T. P. Alleluia).

COLLETTA

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

Sir 39, 5-10

Il giusto farà brillare la dottrina del suo insegnamento.

Dal libro del Siracide

Il giusto di buon mattino rivolge il suo cuore al Signore che lo ha creato, prega davanti all'Altissimo, apre la bocca alla preghiera, implora per i suoi peccati. Se questa è la volontà del Signore, egli sarà ricolmato di spirito di intelligenza, come pioggia effonderà parole di sapienza, nella preghiera renderà lode al Signore. Egli dirigerà il suo consiglio e la sua scienza, mediterà sui misteri di Dio. Farà brillare la dottrina del suo insegnamento, si vanterà della legge dell'alleanza del Signore. Molti loderanno la sua intelligenza, egli non sarà mai dimenticato, non scomparirà il suo ricordo, il suo nome vivrà di generazione in generazione. I popoli parleranno della sua sapienza, l'assemblea proclamerà le sue lodi.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/. La tua legge, Signore, è fonte di gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

SECONDA LETTURA

Rm 10, 10-18

La fede dipende dalla predicazione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che l'invocano. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Ora come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati? Come sta scritto: Quanto sono belli i piedi di coloro che recano un lieto annunzio di bene!

Ma non tutti hanno obbedito al vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo. Ora io dico: Non hanno forse udito? Tutt'altro: per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino ai confini del mondo le loro parole.

SEQUENZA

O La Salle che trionfi, risplendendo di gran luce,
padre tenero e amoroso: te lodiamo fervidi.

Dei fanciulli protettore; della scuola fondatore
che da Cristo prende nome: te cantiam noi posterì.

Istruito dalla fede, sai quanto è preziosa,
e a Cristo assai gradita, l'anima dei pargoli.

Con dolcezza e con fermezza, tu coltivi qual giardino
i fanciulli della scuola, che son fiori teneri.

Tu li formi a la preghiera, e di Dio estendi il regno;
carità fraterna insegna e dei santi l'opera.

Ami ornar le loro menti, delle prime cognizioni,
di dottrina chiara e viva: questa è la tua gloria.

Da terreno lucro monda, sempre al cielo fu gradita,
per il mondo assai feconda la tua grande carità.

Prosperosa come olivo, come cedro gloriosa,
come arena numerosa, è la tua posterità.

Quante menti educasti, e cristiani generasti,
con l'ardor dei figli tuoi patriarca nobile.

Or tu brilli come stella, con i santi su nel cielo,
riluci, assiso in trono, serafino fulgido.

Caro padre deh! ci guarda, fa' che a Cristo siam fedeli,
ed a lui dei nostri alunni, conduciam le anime.

Caro padre deh! ci guida, nelle vie della vita,
così le lodi a Dio, canterem lassù nel ciel.

SEQUENZA

Trad.: R. Vacca

T.-M.: Dom Pothier

1. Te, Jo - ã - nes, tri - um-phân-tem: Lu-ce no - va co - ru - scân-tem,
 2. Pu - e - ró - rum a - ma - tó - rem Chri-sti - á - næ con-di-tó - rem

Sem-per ca - rum et a - man-tem Pa-trem lau - dant pú - e - ri.
 Scho-læe lau-dent et re - ctó - rem Te per æ - vum pó - ste - ri.

3. Fi - de doctus lu - mi - nó - sa, Sa-pis quan-ti pre - ti - ó - sa
 4. Manu dul-ci, manu for - ti Scholam co - lis in - star hor - ti

Et quam Christo gra - ti - ó - sa A - ni - ma sit pár - vu - li.
 Cu - jus so - li vix o - bór - ti Pu - é ri sunt fló - scu - li.

5. Et quid doces? Pi - e - tá - tem, Re-gnum De - i, pu - ri - tá - tem,
 6. Nascens lumen or - nas mentis Lit - te - rá - rum e - le - mén - tis,

Et fra - tér - nam ca - ri - tà - tem: San - ctó - rum sci - én - li - am.
 Et doc - trinæ ru - di - mén - tis: Ta - lem quæ - ris glóri - am.

7. A - ter - ré - no lu - cro mun-da Cœ - lo semper quam ju-cún - da
 8. Ut o - li - va fru - ctu - ó - sa, Qua - si ce - drus glo - ri - ó - sa,

Mundo si - mul quam fœ - cún - da Tu - a fu - it cá - ri - tas!
 Ut a - ré - na nu - me - ró - sa, Sic tu - a po - sté - ri - tas!

9. O quam mul - tos e - ru - di - sti Quan - tam pro - lem gre - gi Chri - sti,
 10. Et id - cir - co stel-læe mo - re! Nunc san - ctó - rum in splen - dó - re,

Tu per tu - os ge - nu - i - sti, Pa - tri - ár - cha nó - bi - lis!
 Thro - no ful - ges di - gni - ó - re. Sé - ra - phim con - si - mi - lis.

11. Pi - e Pa - ter, nos tu - é - re. Chri - sto fac nos ad - hæ - ré - re
 12. Ut, te du - ce, do - ce - á - mus Vi - as vi - tæ, te - ne - á - mus,

par - vu - lis - que nos vo - vé - re Christo di - lec - tis - si - mis.
 De - o lau - des ut ca - ná - mus Te - cum in al - tis - si - mis.

A - men.

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 25

Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 18, 1-5

Chi diventerà piccolo sarà il più grande nel regno dei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi è dunque il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me».

PREGHIERA DEI FEDELI

Eleviamo al Padre la nostra preghiera, perché possiamo ricevere la forza dallo Spirito Santo per realizzare il piano di Dio, nel ministero dell'educazione cristiana della gioventù:

R/. Ascoltaci, o Signore, per intercessione del santo De La Salle.

Intenzioni...

O Dio, fonte di ogni bene e di ogni spirituale paternità, che hai reso Giovanni Battista de La Salle fervido apostolo del Vangelo e saggio maestro dei giovani, per sua intercessione, assicura alla tua Chiesa educatori docili agli impulsi dello Spirito, che sappiano conquistare gli animi all'amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta del tuo popolo in onore dei tuoi santi, e per la partecipazione a questo sacrificio donaci di esprimere nella vita la forza della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Mt 18, 3

«Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore (T. P. Alleluia).

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai saziato con il pane della vita, fa' che sull'esempio di san Giovanni Battista de La Salle attingiamo la bontà, la sapienza e la scienza dalla pienezza del Figlio tuo Gesù Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te.

LITURGIA DELLE ORE

PRIMI VESPRI

INNO

O San Giovanni, le tue sacre lodi
in questo giorno a te dedicato
noi celebriamo, mentre a te la gloria
splende dei santi.

Tu sei compagno agli angeli di Dio

intenti al volto dell'eterno amore,
mentre coltivi i giovanili cuori
qui sulla terra.

La mente elevi con radiosa fede,
quando alla scuola dedichi ogni cura:
per Dio lottando, anime conquisti,
incito eroe.

Te protettore invocano i fanciulli,
te santa guida lodano i maestri:
scenda potente la tua intercessione,
su chi ti prega.

A te, gloriosa Trinità beata,
salga la lieta lode dei fanciulli:
ogni vivente un nuovo canto innalzi
a Dio Signore. Amen.

1 Ant. Venite, figli, ascoltate; vi insegnerò il timore del Signore (T. P. Alleluia).

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 Ant. Venite, figli, ascoltate; vi insegnerò il timore del Signore (T. P. Alleluia).

2 Ant. Coloro che insegnano a molti la giustizia, risplenderanno come stelle per l'eternità (T. P. Alleluia).

SALMO 145

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti.

Il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 Ant. Coloro che insegnano a molti la giustizia, risplenderanno come stelle per l'eternità (T. P. Alleluia).

3 Ant. Benedetto Dio! Ci hai scelti per essere santi e irreprensibili nell'amore (T. P. Alleluia).

CANTICO

Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *

la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno
di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

3 Ant. Benedetto Dio! Ci hai scelti per essere santi e irreprensibili nell'amore (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

2 Cor 3, 2-3

La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini. È noto, infatti, che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori.

RESPONSORIO BREVE

Nel Tempo di Pasqua:

R/. Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore. * Alleluia, alleluia.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore. Alleluia, alleluia.

V/. L'ha rivestito di gloria.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore. Alleluia, alleluia.

Fuori del Tempo Pasquale:

R/. Il Signore l'ha amato * e l'ha colmato di onore.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

V/. L'ha rivestito di gloria,

e l'ha colmato di onore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore l'ha amato e l'ha colmato di onore.

Ant. al Magn. Lasciate che i piccoli vengano a me; a loro appartiene il regno di Dio (T. P. Alleluia).

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore, *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

MAGNIFICAT

Magnificat *
ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus *
in Deo salutári meo,
quia respéxit humilitatem ancíllae suae, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generátiones,
quia fecit mihi magna, qui potens est, *
et sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.
Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui;
depósuit poténtes de sede *
et exaltávit húmiles;
esuriéntes implévit bonis *
et dívites dimísit inánes.
Suscépit Israel, púerum suum, *
recordátus misericórdiae suae,
sicut locútus est ad patres nostros *
Abraham et sémini eius in saécula.
Gloria Patri et Filio, *
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper, *
et in saecula saeculorum. Amen.

INTERCESSIONI

Eleviamo la nostra preghiera a Dio Padre, fonte di ogni grazia, perché susciti anche in noi lo stesso infaticabile zelo che ha animato san Giovanni Battista de La Salle, padre e maestro della gioventù, e ci conceda di vivere nel segno delle beatitudini con fede coerente:

R/. Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.

Intercessioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LITURGIA DELLE ORE

INVITATORIO

Ant. Venite, acclamiamo al Signore, che ha scelto san Giovanni Battista de La Salle, per educare cristianamente la gioventù, (T. P. Alleluia).

Salmo Invitatorio

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

Tutti i credenti a Cristo fedeli
rendano omaggio di lodi a Giovanni,
alla cui scuola i giovani a schiera
la strada prendono della salvezza.

Giovane ancora, rifiuta ogni onore
per seguire povero dei poveri il re;
consacra gli anni a Dio e ai fanciulli,
mentre governa e insieme si fa servo.

Maestro insigne di chiara pietà
alle parole fa seguire l'esempio;
apre le sedi dei sacri tesori
a chi si mostra bramoso del vero.

Solerte custode di un'anima pura,
strazia con sferze il suo docile corpo:
e pur felice di vita innocente,
piange sui tristi peccati del mondo.

Egli alle regole conforma i suoi atti
e sempre intento all'impulso divino,
alla presenza di Dio procede
fino a toccare le vette dei santi.

Del mondo infido sfuggito all'insidie,
raggiunge il regno beato dei cieli;
lui vincitore con canti di gloria
lodano i santi nei cori celesti.

Trinità santa, d'alta lode degna
che veneriamo per secoli eterni,
inni ti cantino le nostre voci,
le nostre menti con fede sincera. Amen.

Ant. La rivelazione delle tue parole illumina, dà la sapienza ai piccoli (T. P. Alleluia).

SALMO 20,

2-8.14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.
Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

1 Ant. La rivelazione delle tue parole illumina, dà la sapienza ai piccoli (T. P. Alleluia).

2 Ant. Buona cosa è per l'uomo, portare il giogo del Signore fin dalla giovinezza (T. P. Alleluia).

SALMO 91

I(1-9)

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte, sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'ecceleso per sempre, o Signore.

2 Ant. Buona cosa è per l'uomo portare il giogo del Signore fin dalla giovinezza (T. P. Alleluia).

3 Ant. Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano (T. P. Alleluia).

II (10-16)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 Ant. Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano (T. P. Alleluia).

V/. Il Signore conduce il giusto per un buon sentiero (T. P. Alleluia),

R/. gli rivela il regno di Dio (T. P. Alleluia).

PRIMA LETTURA

Amore e timore.

Sir 32, 18-20.28; 33, 1-2; 34, 14-20

Dal libro del Siracide

Chi teme il Signore accetterà la correzione, coloro che lo ricercano troveranno il suo favore.

Chi indaga la legge sarà appagato, ma l'ipocrita vi troverà motivo di scandalo. Quanti temono il Signore troveranno la giustizia, le loro virtù brilleranno come luci. Chi crede alla legge è attento ai comandamenti, chi confida nel Signore non resterà deluso. Chi teme il Signore non incorre in alcun male, se subisce tentazioni, ne sarà liberato di nuovo. Un uomo saggio non detesta la legge, ma l'ipocrita a suo riguardo è come una nave nella tempesta.

Lo spirito di coloro che temono il Signore vivrà, perché la loro speranza è posta in colui che li salva.

Chi teme il Signore non ha paura di nulla, e non teme perché egli è la sua speranza. Beata l'anima di chi teme il Signore: a chi si appoggia? Chi è il suo sostegno? Gli occhi del Signore sono su coloro che lo amano, protezione

potente e sostegno di forza, riparo dal vento infuocato e riparo dal sole meridiano, difesa contro gli ostacoli, soccorso nella caduta; solleva l'anima e illumina gli occhi, concede sanità, vita e benedizione.

RESPONSORIO

Sal 18, 8-9; Rm 13, 8.10

R/. La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è verace, rende saggio il semplice; * i comandi del Signore sono limpidi, danno luce agli occhi (T. P. Alleluia).

V/. Chi ama il suo simile ha adempiuto la legge: compimento della legge è l'amore.

R/. I comandi del Signore sono limpidi, danno luce agli occhi (T. P. Alleluia).

SECONDA LETTURA

Chi istruisce i giovani deve essere molto zelante, se vuole compiere bene la sua santa missione.

Dalle «Meditazioni» di san Giovanni Battista de La Salle, sacerdote.

Med. 201: L'educatore cristiano

Riflettete su queste parole di san Paolo: Alcuni Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri, e vi persuaderete che è stato lui a scegliervi per la vostra missione. Uno dei segni che egli vi dà è che vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune, cioè per l'utilità della Chiesa. A uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della Sapienza... a un altro la fede per mezzo dello stesso Spirito. Non dovete dubitare neanche un istante che non sia un dono di Dio la grazia che vi ha fatto dandovi l'incarico di istruire i fanciulli, di annunziare loro la buona novella e di educarli nello spirito di religione. Pensate però che Dio, chiamandovi a questo santo ministero, esige che lo compiate con zelo ardente, se volete davvero salvarli perché esso è opera di Dio e Dio maledice chi compie la sua opera con negligenza.

Fate dunque vedere, nel modo di comportarvi con gli alunni, che vi considerate come ministri di Dio, agendo con carità e con zelo sinceri e veri e affrontando con molta pazienza i fastidi che dovrete sopportare, felici di essere disprezzati dagli uomini e di subire le loro persecuzioni fino a spargere il vostro sangue per Gesù, per compiere bene il vostro ministero.

Animati da santo zelo, mettetevi in queste disposizioni, convinti che è stato Dio a chiamarvi, a destinarvi ad assolvere questo compito e a inviarvi a lavorare nella sua vigna. Fatelo con tutto l'amore di cui è capace il vostro cuore e con l'intento di lavorare solo per lui.

C'è ancora un motivo che deve fortemente impegnarvi a compiere con grande zelo la vostra professione: non solo voi siete i ministri di Dio, ma lo siete allo stesso modo di Gesù e della Chiesa. Ascoltate ancora san Paolo: Ognuno si consideri come ministro di Cristo. È noto infatti che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori, che sono i cuori dei fanciulli.

Se siete davvero tali, dovete avere come unico fine, nel vostro insegnamento, l'amore e la gloria di Dio, perché vi spinge l'amore di Cristo che è morto per tutti, perché quelli che vivono, non vivano più per se stessi ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Questi sono i sentimenti che, mossi dallo zelo, dovete ispirare ai vostri discepoli, come se Dio stesso li esortasse con le vostre parole, perché voi siete gli ambasciatori del Signore.

Dovete anche far vedere alla Chiesa quale affetto avete per lei e che intendete darle le prove del vostro zelo, perché è per la Chiesa (che è il coreo di Cristo) che lavorate, perché siete i suoi ministri per l'ordine che Dio vi ha dato di diffondere la sua parola. La Chiesa ha sempre avuto un grande zelo per la santificazione dei suoi figli; anche voi dovete essere altrettanto zelanti per poter dire a Dio — come fece il santo re David: — lo zelo della tua casa mi ha divorato, perché questa casa è proprio la Chiesa e i fedeli sono l'edificio che è stato costruito sul fondamento degli Apostoli e innalzato da Gesù Cristo che ne è la pietra angolare.

Fate in modo che lo zelo vi spinga ad amare sensibilmente le anime dei vostri alunni, come Gesù ha amato la sua Chiesa; fateli entrare davvero nella struttura di questo edificio e metteteli in condizione di comparire un giorno al cospetto di Gesù Cristo rivestiti di gloria, senza macchia né ruga o alcunché di simile, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia, andando in loro aiuto con l'istruzione. Siete voi che dovete istruirli ed educarli, in modo che un giorno siano gli eredi del Regno di Dio e di Gesù Cristo Nostro Signore.

La vostra missione apostolica ha per fine la salvezza delle anime: la prima vostra cura sia dunque quella di procurarla loro, nel limite del possibile. Dovete imitare Dio, quel Dio che ha sempre prediletto le anime che ha creato, e che, vedendole immerse nel peccato e nell'incapacità di liberarsene da sole, e mosso dallo zelo e dall'affetto che ha sempre avuto per esse, si è impegnato a mandare il suo unico Figlio per liberarle da quella fastidiosa situazione. È a questo proposito che Gesù disse un giorno: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Dio e Gesù Cristo hanno fatto tutto questo per ridare alle anime la grazia che avevano perduto; la stessa cosa dovete fare voi nell'esercizio del vostro ministero, se siete animati da vero zelo per la loro salvezza. Dovete avere la stessa disposizione d'animo che aveva san Paolo verso i cristiani a cui predicava il Vangelo e ai quali scriveva: Ecco, è la terza volta che sto per venire da voi e non vi sarò di peso, perché non cerco i vostri beni, ma voi.

Lo zelo che deve assolutamente animare il vostro ministero dev'essere così attivo e vivace che vi permetta di dire ai genitori dei vostri alunni ciò che leggiamo nella Scrittura: Dammi le anime, i beni prendili per te e cioè che voi lavorate solo per salvare le anime. Questo infatti è lo scopo per cui vi siete impegnati a prendervi cura di loro e a istruirli.

Dite loro anche ciò che Gesù diceva a proposito delle pecore di cui era il Pastore e che doveva salvare: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza, perché è questo lo zelo ardente che dovete avere per la salvezza dei vostri alunni. È per essi che dovete sacrificarvi, consumando la vita per dare loro un'educazione cristiana e per procurare la vita della grazia in questa vita e la vita eterna nell'altra.

RESPONSORIO

Mc 10, 13-14.16

R/. Presentavano a Gesù dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù s'indignò e disse loro: * Lasciate che i bambini vengano a me, perché di essi è il regno di Dio (T. P. Alleluia).

V/. E prendendoli fra le braccia e imponendo loro le mani li benediceva, dicendo:

R/. Lasciate che i bambini vengano a me, perché di essi è il regno di Dio (T. P. Alleluia).

INNO: TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
Il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paradito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo. Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

TE DEUM LAUDAMUS

Te Deum laudámus: *
te Dóminum confitémur.
Te aetérnum Patrem, *
omnis terra venerátur.
Tibi omnes ángeli, *
tibi coeli et univérsae potestátes:
tibi chérubim et séraphim *
incessábili voce proclámant:
Sanctus, Sanctus, *
Sanctus Dóminus Deus Sábaoth.
Pleni sunt coeli et terra *
maiestátis glóriæ tuæ.
Te gloriósus *
Apostolórum chorus,
te prophetárum *
laudábilis númerus,
te mártýrum candidátus *
láudat exércitus.
Te per orbem terrarum *
sancta confitétur Ecclésia,
Patrem *
imménsae maiestátis;
venerándum tuum verum *
et únicum Filium;
Sanctum quoque *
Paráclitum Spíritum.
Tu rex glóriæ, *

Christe.
Tu Patris *
sempiternus es Filius.
Tu ad liberandum suscepturus hominem, *
non horruisti Virginis uterum.
Tu devicto mortis aculeo, *
aperuisti credentibus regna caelorum.
Tu ad dexteram Dei sedes, *
in gloria Patris.
Iudex crederis *
esse venturus.
Te ergo, quaesumus, tuis famulis subveni, *
quos pretioso sanguine redemisti.
Aeterna fac cum sanctis tuis *
in gloria numerari.
• Salvum fac populum tuum, Domine, *
et benedic hereditati tuae.
Et rege eos, *
et extolle illos usque in aeternum.
Per singulos dies *
benedicimus te;
et laudamus nomen tuum in saeculum, *
et in saeculum saeculi.
Dignare, Domine, die isto *
sine peccato nos custodire.
Miserere nostri, Domine, *
miserere nostri.
Fiat misericordia tua, Domine, super nos, *
quemadmodum speravimus in te.
In te, Domine, speravi: *
non confundar in aeternum.

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LODI MATTUTINE

INNO

Tutti i credenti a Cristo fedeli
rendano omaggio di lodi a Giovanni,
alla cui scuola i giovani a schiera
la strada prendono della salvezza.

Giovane ancora, rifiuta ogni onore
per seguire povero dei poveri il re;
consacra gli anni a Dio e ai fanciulli,
mentre governa e insieme si fa servo.

Maestro insigne di chiara pietà
alle parole fa seguire l'esempio;
apre le sedi dei sacri tesori
a chi si mostra bramoso del vero.

Solerte custode di un'anima pura,
strazia con sferze il suo docile corpo:
e pur felice di vita innocente,
piange sui tristi peccati del mondo.

Egli alle regole conforma i suoi atti
e sempre intento all'impulso divino,
alla presenza di Dio procede
fino a toccare le vette dei santi.

Del mondo infido sfuggito all'insidie,
raggiunge il regno beato dei cieli;
lui vincitore con canti di gloria
lodano i santi nei cori celesti.

Trinità santa, d'alta lode degna
che veneriamo per secoli eterni,
inni ti cantino le nostre voci,
le nostre menti con fede sincera. Amen.

Oppure:

O La Salle che trionfi, risplendendo di gran luce,
padre tenero e amoroso: te lodiamo fervidi.
Dei fanciulli protettore; della scuola fondatore
che da Cristo prende nome: te cantiam noi posteri.

Istruito dalla fede, sai quanto è preziosa,
e a Cristo assai gradita, l'anima dei pargoli.
Con dolcezza e con fermezza, tu coltivi qual giardino
i fanciulli della scuola, che son fiori teneri.

Tu li formi a la preghiera, e di Dio estendi il regno;
carità fraterna insegna e dei santi l'opera.
Ami ornar le loro menti, delle prime cognizioni,
di dottrina chiara e viva: questa è la tua gloria.

Da terreno lucro monda, sempre al cielo fu gradita,
e per il mondo assai feconda la tua grande carità.
Prosperosa come olivo, come cedro gloriosa,
come arena numerosa, è la tua posterità.

Quante menti educasti, e cristiani generasti,
con l'ardor dei figli tuoi patriarca nobile.
Or tu brilli come stella, con i santi su nel cielo,
e riluci, assiso in trono, serafino fulgido.

Caro padre deh! ci guarda, fa' che a Cristo siam fedeli,

ed a lui dei nostri alunni, conduciam le anime.
Caro padre deh! ci guida, nelle vie della vita,
e così le lodi a Dio, canterem con te nel ciel. Amen.

1 Ant. Il Signore diede ad essi una gloria eterna, e li fece eredi di un nome eterno (T. P. Alleluia).

SALMO 62, 2-9

L'anima assetata del Signore

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 Ant. Il Signore diede ad essi una gloria eterna, e li fece eredi di un nome eterno (T. P. Alleluia).

2 Ant. Servi del Signore, benedite il Signore in eterno (T. P. Alleluia).

CANTICO

Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.
Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.
Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.
Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 Ant. Servi del Signore, benedite il Signore in eterno (T. P. Alleluia).

3 Ant. Esultano i Santi nella gloria, nella casa di Dio cantano di gioia (T. P. Alleluia).

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con dame, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;
per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3. Ant. Esultano i Santi nella gloria, nella casa di Dio cantano di gioia (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

Eb 13, 7-9°

Ricordatevi dei vostri capi; i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

RESPONSORIO BREVE

Nel Tempo di Pasqua:

R/. Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa. *Alleluia alleluia.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa Alleluia, alleluia.

V/. Giorno e notte annunziano il tuo nome.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Li hai posti come sentinelle,. vegliano sulla tua Chiesa. Alleluia, alleluia.

Fuori del Tempo Pasquale:

R/. Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

V/. Giorno e notte annunziano il tuo nome,

vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Li hai posti come sentinelle, vegliano sulla tua Chiesa.

Ant. al Ben. Solo chi ama, educa e forma come un padre i suoi figli (T. P. Alleluia).

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

BENEDICTUS

Benedíctus Dóminus Deus Israel, *
quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suae
et eréxit cornu salútis nobis *
in domo David púeri sui,
sicut locútus est per os sanctórum, *
qui a saéculo sunt, prophetarum eius.
Salútem ex inimícis nostris *
et de manu ómnium, qui odérunt nos;
ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris *
et memorári testamenti sui sancti,
iusiurandum, quod iurávit ad Abraham
patrem nostrum, *
datúrum se nobis,
ut sine timóre, de manu inimicorum
nostrorum liberáti, *
serviámus illi
in sanctitáte et iustítia coram ipso *
ómnibus diébus nostris.
Et tu, puer, prophéta Altissimi vocáberis: *
praeíbis enim ante fáciem Dómini paráre vias eius,

ad dandam scientiam salutis plebi eius, *
in remissionem peccatorum eorum.
per viscera misericordiae Dei nostri, *
in quibus visitavit nos oriens ex alto,
illuminare his, qui in tenebris
et in umbra mortis sedent, *
ad dirigendos pedes nostros in viam pacis.
Glória Patri, et Filio, *
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper, *
et in saecula saeculorum. Amen.

Ant. al Ben. Solo chi ama, educa e forma come un padre i suoi figli (T. P. Alleluia).

INVOCAZIONI

Uniti nella liturgia di lode, ti rendiamo grazie, Signore, per san Giovanni Battista de La Salle: in lui celebriamo le meraviglie del tuo amore. Tu lo hai ricolmato di doni di natura e di grazia e l'hai dato alla tua Chiesa come padre dei giovani e maestro di santità; concedici di renderlo oggi presente nella nostra persona e nella fedeltà del servizio ai giovani:

R/. Signore, rendici generosi operai per la costruzione del tuo regno.

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa, educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

ORA TERZA

TERZA

Ant. Perfetto è l'amore in chi osserva la parola di Cristo (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

Gal 6, 7b-8

Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione, chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

V/. Il Signore guida i poveri nella giustizia (T. P. Alleluia).

R/. Agli umili insegna la sua via (T. P. Alleluia).

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per Cristo nostro Signore.

SESTA

Ant. Chi fa la volontà del Padre mio che è nel cielo, entrerà nel suo regno (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

1 Cor 9, 26-27

Io corro, ma non come chi è senza meta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù perché non succeda che, dopo aver predicato agli altri, venga io stesso squalificato.

V/. Beato l'uomo, che tu istruisci, Signore (T. P. Alleluia).

R/. E ammaestri nella tua legge (T. P. Alleluia).

Orazione come all'Ora Terza.

NONA

Ant. Nessuno ha mai veduto, o Dio, ciò che hai preparato per chi confida in te (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

Fil 4, 8-9

Fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. E il Dio della pace sarà con voi!

V. Si rallegrino quelli che sperano in te (T. P. Alleluia).

R. Abiterai con loro e saranno felici per sempre (T. P. Alleluia).

Orazione come all'Ora Terza.

SECONDI VESPRI

INNO

O San Giovanni, le tue sacre lodi
in questo giorno a te dedicato
noi celebriamo, mentre a te la gloria
splende dei santi.

Tu sei compagno agli angeli di Dio
intenti al volto dell'eterno amore,
mentre coltivi i giovanili cuori
qui sulla terra.

La mente elevi con radiosa fede,
quando alla scuola dedichi ogni cura:
per Dio lottando, anime conquisti,
incito eroe.

Te protettore invocano i fanciulli,
te santa guida lodano i maestri:
scenda potente la tua intercessione,
su chi ti prega.

A te, gloriosa Trinità beata,
salga la lieta lode dei fanciulli:
ogni vivente un nuovo canto innalzi
a Dio Signore. Amen.

1 Ant. Beato l'uomo che tu guidi, o Signore, che tu educi nella tua legge (T. P. Alleluia).

SALMO 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,
chi non dice calunnia con la sua lingua, †
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.
Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1 Ant. Beato l'uomo che tu guidi, o Signore, che tu educi nella tua legge (T. P. Alleluia)

2 Ant. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre (T. P. Alleluia).

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 Ant. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre (T. P. Alleluia).

3 Ant. La rivelazione della tua parola illumina, dà la sapienza ai piccoli (T. P. Alleluia).

CANTICO

Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 Ant. La rivelazione della tua parola illumina, dà la sapienza ai piccoli (T. P. Alleluia).

LETTURA BREVE

Ef 4, 1-4

Fratelli, vi esorto io, il prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello Spirito, per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione.

RESPONSORIO BREVE

Nel Tempo di Pasqua:

R/. Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. * Alleluia, alleluia.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. Alleluia, alleluia.

V/. Hai dato la vita per i fratelli.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo. Alleluia, alleluia.

Fuori del Tempo Pasquale:

R/. Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

V/. Hai dato la vita per i fratelli,

prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vero amico dei tuoi fratelli, prega per il tuo popolo.

Ant. al Magn. Lasciate che i piccoli vengano a me; a loro appartiene il regno di Dio (T. P. Alleluia).

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore, *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

MAGNIFICAT

Magnificat *
ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus *
in Deo salutári meo,
quia respéxit humilitatem ancíllae suae, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generátiones,
quia fecit mihi magna, qui potens est, *
et sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.
Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui;
depósuit poténtes de sede *
et exaltávit húmiles;
esuriéntes implévit bonis *
et dívites dimísit inánes.
Suscépit Israel, púerum suum, *
recordátus misericórdiae suae,
sicut locútus est ad patres nostros *
Abraham et sémini eius in saécula.
Gloria Patri et Filio, *

et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper, *
et in saecula saeculorum. Amen.

INTERCESSIONI

Eleviamo la nostra preghiera a Dio Padre, fonte di ogni grazia, perché susciti anche in noi lo stesso infaticabile zelo che ha animato san Giovanni Battista de La Salle, padre e maestro della gioventù, e ci conceda di vivere nel segno delle beatitudini con fede coerente:

R/. Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.

Intercessioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de La Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.